associazione**AlessandroBartola**

Accordi Euromediterranei e commercio agricolo

opportunità e minacce per l'agro-alimentare italiano

C. DELL'AQUILA
Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA)

Seminario Bartola 2004 (1) – ANCA-LegaCoop

Roma 6 aprile 2004

associazione**AlessandroBartola**

Questioni

- Come sono fatti gli accordi (finalità, strumenti, giudizi sulla loro coerenza e efficacia)
- Come sono fatte le componenti agricole degli accordi (finalità, strumenti, vincoli)
- I presumibili effetti sugli scambi agricoli mediterranei
- Le minacce/opportunità per gli operatori italiani
- Le linee di azione

Struttura del seminario

- Background
  - Il Partenariato Euromediterraneo (PEM): aspetti generali
  - I Paesi Terzi del Mediterraneo (PTM): principali caratteristiche
- L'agricoltura negli accordi e negli scambi mediterranei
  - La componente agricola degli accordi
  - Agricoltura e politica agricola dei PTM
  - Il commercio agricolo dei PTM
  - Il commercio agricolo con l'UE
- Effetti degli accordi sugli scambi agricoli
  - Effetti sui PTM
  - Effetti sull'UE
- Alcune conclusioni

Barcellona 1995: nasce il Partenariato Euromediterraneo (PEM)

rilanciare la "politica mediterranea globale" dell'UE

UE-25 e 10 Paesi Terzi Mediterranei (PTM):

- **Candidati adesione all'UE**: Turchia, (Cipro, Malta)
  (vecchi Accordi di Associazione + partenariati di adesione)
- **Altri PTM**: Marocco, Tunisia, Algeria, (Libia), Egitto,
  Israele, Autorità Palestinese, Giordania, Libano, Siria
  (nuovo sistema di Accordi di Associazione Euromediterranei)

Focus:

- **integrazione e sviluppo dell'intera area**
- **riduzione del gap UE - PTM**

Perché il PEM?

Sul versante UE:

- Stabilizzazione ai confini meridionali
- Controbilanciare l'influenza politica USA
- Controbilanciare l'ampliamento ad Est
- Favorire la regolazione dei flussi migratori

Sul versante PTM:

- Accesso ai fondi MEDA
- Miglioramento degli accessi ai mercati (agricoli) UE
- ("Lock-in" delle politiche liberiste)

Principali strumenti del PEM

- **Accordi di Associazione EuroMed (AAEM)**
  - relazioni politiche
  - relazioni economiche
  - relazioni culturali
- **MEasures D'Accompagnement (MEDA)**
  - cooperazione tecnica e finanziaria
  - finanziamenti bilaterali/regionali

Verso l'area di libero scambio (ALS) mediterranea

AAEM e MEDA sono intesi essere finalizzati alla
creazione di una ALS mediterranea (2010 ?)
attraverso nuovi impegni *reciproci*,
in luogo dei vecchi impegni *unilaterali* (dell'UE),
differenziati per settore (industria, agricoltura, servizi)

sia **AAEM** (negoziati commerciali, calendari di smantellamento protezioni tariffarie e non, norme di origine)

che **MEDA** (sviluppo rurale, infrastrutture, transizione economica, sostegno socio-economico)

possono influenzare le agricolture

associazione**AlessandroBartola**

Il dibattito sul PEM:

(in)efficacia degli AAEM

- Modesto il contenuto della liberalizzazione conseguita
  (marginale in agricoltura; nell'industria i mercati UE sono già aperti e sono i PTM a dover aprire i loro; nei servizi si rinvia al WTO)
- Gli AAEM creano una struttura "hub-and-spoke"
  (minori effetti allocativi positivi per i PTM, effetti negativi sugli IDE nei PTM, minore crescita per i PTM)
- Il protezionismo dei PTM è solo uno dei vincoli alla loro crescita economica
  (problemi di composizione e pressione della domanda, tendenza ad investire nei settori "non commerciabili", eccessivo intervento statale)

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

PTM: Principali indicatori economici

- Reddito e livello di sviluppo:
  - PVS con redditi pro capite da bassi a medi (eccetto Israele)
- Demografia, mercato del lavoro e migrazioni:
  - tassi di crescita demografica ancora alti (Israele per l'immigrazione)
  - alti tassi di disoccupazione (eccetto Israele)
  - forti flussi di emigrazione vs. Europa e Golfo Persico (eccetto Israele)
- Particolarità strutturali:
  - Settore estrattivo rilevante:
    Algeria (soprattutto), Marocco, Tunisia, Egitto, Siria
  - Settore agricolo rilevante, in termini:
    - occupazionali: Turchia, Egitto, Maghreb, Siria
    - PIL: Egitto, Turchia, Maghreb, Siria, Libano
    - commercio: tutti i PTM (ma per differenti ragioni)

associazione**AlessandroBartola**

PTM: indicatori di ricchezza nazionale

	PIL (mln $)			crescita del PIL		PIL p.c.	stima PPP [2] PNL p.c.	inflazione annuale media
	1980	1990	1999	1980-90 [1]	1990-99 [1]	1999	1999	1990-99 (%)
Algeria	42.345	61.902	47.015	3,9%	-3,0%	1.541	4.753	19
Egitto	22.913	43.130	92.413	6,5%	8,8%	1.481	3.303	9,1
Giordania	3.962	4.020	7.616	0,1%	7,4%	1.620	3.542	3,2
Israele	22.598	52.490	99.068	8,8%	7,3%	16.241		10,6
Libano		2.838	17.229		22,2%	4.007	4.129	24
Marocco	18.821	25.821	35.238	3,2%	3,5%	1.250	3.190	3,2
Palestina			4.150			1.482		
Siria	13.062	12.309	19.380	-0,6%	5,2%	1.234	2.761	8,7
Tunisia	8.742	12.291	21.188	3,5%	6,2%	2.230	5.478	4,7
Turchia	68.790	150.721	188.374	8,2%	2,5%	2.925	6.126	77,9
PTM [3]	**201.233**	**365.522**	**531.671**	**6,1%**	**5,0%**	**2.365**		

[1] Tasso di crescita medio annuo composto.
[2] PPP: parità dei poteri di acquisto.
[3] include Cipro e Malta
Fonte: World development report 2000/2001.

PTM: indicatori demografici

	POPOLAZIONE				FORZA LAVORO					pop. urbana		disoccup.
				densità	totale		agricoltura			(% del tot.)		% FL tot
	1999 (mln)	80-90 (%)[1]	90-99 (%)[1]	pop/Kmq	99 (mln)	90-99 (%)[1]	1980 (%)[2]	1990 (%)[2]	1999 (%)[2]	80-85	1999	media 94-97
Algeria	30,5	2,9	2,2	12	10,6	4	35	26	24	48	60	26,4
Egitto	62,4	2,5	1,9	58	26	2,9	57	40	33	44	45	11,3
Giordania	4,7	3,7	4,4	47	1,5	5,2	18	15	12	64	74	30
Israele	6,1	1,8	3	269	2,7	4,1	6	4	3	90	91	7,7
Libano	4,3	1,9	1,8	391	1,1	3,1	14	7	4	79	89	
Marocco	28,2	2,2	1,8	59	11,5	2,7	57	45	36	45	55	17,8
Palestina	2,8											
Siria	15,7	3,3	2,8	77	5,1	4,0	40	32	27	48	54	
Tunisia	9,5	2,4	1,6	58	3,8	2,8	39	29	25	54	65	16
Turchia	64,4	2,3	1,5	80	32	2,8	60	54	46	52	74	6,4
PTM	**230,1**	**2,5**	**1,9**		**94,5**	**3,4**						

[1] Tasso di crescita medio annuale

[2] elaborazioni INEA su dati FAO, 1999

Fonte: World development report 2000/2001; MEDA Regular Report 2000 from the Commission.

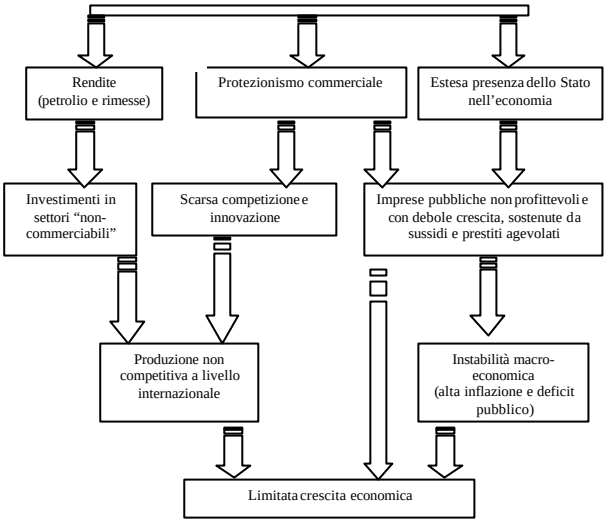
PTM: struttura economica

	Settori in percentuale del PIL								
	1979			1989			1999		
	Agricoltura	Industria	Servizi	Agricoltura	Industria	Servizi	Agricoltura	Industria	Servizi
Algeria	10,6	50,5	38,9	14,9	41,6	43,5	11,4	50,7	37,9
Egitto	20,9	35,8	43,3	19,7	28,0	52,3	17,4	31,5	51,0
Giordania	7,0	27,7	65,4	6,6	26,7	66,7	2,5	25,1	72,4
Israele							*9,0*	*41,0*	*50,0*
Libano							13,0	25,0	62,0
Marocco	17,9	32,7	49,4	17,2	33,2	49,6	14,8	32,7	52,6
Palestina							8,6	29,8	61,6
Siria				23,7	23,7	52,6	30,4	17,3	52,3
Tunisia	13,5	28,9	57,6	12,9	31,1	55,9	12,9	28,2	59,0
Turchia	27,9	23,8	48,3	17,4	32,8	49,8	15,8	24,3	60,0

I numeri in corsivo si riferiscono ad anni diversi da quelli specificati

Fonte:World development report 2000/2001.

PTM:
economia e problemi dello sviluppo



AAEM:
trattamento del commercio agricolo (1)

- **Liberalizzazione molto graduale su basi reciproche**
- **Nessun calendario per lo smantellamento di tariffe e BNT**
- **Scadenze per successive revisioni dei protocolli agricoli**

Concessioni UE: migliorare, sulla base dei flussi tradizionali, il precedente regime preferenziale, tenendo conto dei vincoli PAC e WTO.

- **ampia copertura dei flussi tradizionali di commercio** (prodotti in prevalenza "mediterranei" - ortofrutta, agrumi, olio di oliva, vino) per i quali
- **riduzione delle tariffe *ad valorem***, ormai pari al 100% per quasi tutti i prodotti e
- **parziale riduzione delle BNT applicate** (Prezzi di Entrata per alcuni ortofrutticoli)

Sia la gestione del sistema di PE, sia le concessioni su alcuni di questi prezzi, possono determinare un significativo vantaggio per gli esportatori "preferiti" rispetto ai rivali nella contesa per le quote di mercato UE

Stato dei negoziati AAEM con i principali PTM e prodotti agricoli interessati

Paese e relativo accordo	Prodotti coinvolti	
	Preferenze commerciali dell'UE	Preferenze commerciali dei PTM
Tunisia AAEM del 1995, in vigore dal 1998	Animali vivi (equini); carni (ovini e caprini); prodotti degli allevamenti; fiori; ortofrutticoli; agrumi; patate; olive; olio di oliva; ortofrutticoli e agrumi trasformati; vino; residui di lavorazione dei cereali	Animali vivi (bovini); carni bovine; latte in polvere; burro; formaggi; uova; patate (ordinarie e da semina); frumento; altri cereali; oli di semi; zucchero; prodotti per alimentazione animale
Marocco AAEM del 1996, in vigore dal 2000	Animali vivi (equini, ovini, caprini); carni equine; fiori; ortofrutticoli; agrumi; patate; olive; ortofrutticoli e agrumi trasformati; olio di oliva; vino	Animali vivi (bovini); carni bovine; latte in polvere; burro; patate da semina; frumento; orzo; mais; semi oleosi; oli di semi; zucchero
Israele AAEM del 1995, in vigore dal 2000	Carni avicole; fiori; ortofrutticoli; agrumi; patate; mais dolce; ortofrutticoli e agrumi trasformati; alimenti per l'infanzia; prodotti da forno	Carni bovine; latte in polvere; burro; formaggi; fiori; patate (ordinarie e da semina); ortofrutticoli; frumento; orzo; altri cereali; oli di semi; zucchero; ortofrutticoli e agrumi trasformati; prodotti per alimentazione animale
Egitto[1] Accordo di cooperaz. dal 1977, AAEM del 2001 da ratificare	Fiori, ortofrutticoli; agrumi; patate; spezie; riso; ortofrutta trasformata; residui di lavorazione dei cereali	Animali vivi (bovini); carni bovine; latte in polvere; burro; formaggi; frutta; patate da semina; semi oleosi; oli di semi; prodotti per alimentazione animale
Algeria[1] Accordo di cooperaz. dal 1976, AAEM del 2002 da ratificare	Animali vivi (cavalli, pecore, capre); carni (cavallo, pecora, capra); ortofrutta; agrumi; patate; olive; datteri; olio di oliva; olio di semi di girasole; ortofutta e agrumi preparati; vino	Animali vivi (bovini); carni bovine; latte in polvere; patate da semina; frumento; orzo; oli di semi

[1] Prodotti riportati nell'AAEM non ancora in vigore

AAEM: trattamento del commercio agricolo (2)

Limitazioni da parte UE:

Contingenti ed altre restrizioni quantitative

- contingenti tariffari all'importazione di un ampio insieme di ortofrutticoli freschi, alcuni secchi o trasformati, e di olio tunisino, tutti i tipi di vino, fiori
- contingenti sulle importazioni di prodotti favoriti da riduzioni di PE
- "quantità di riferimento" molto diffuse

Calendari di applicazione delle preferenze

Riduzioni di tariffe e PE modulate lungo l'arco dell'anno, in modo compatibile con i periodi di raccolta nell'UE, per la maggioranza degli ortofrutticoli freschi

La liberalizzazione del commercio agroalimentare si confronta direttamente con tali limitazioni, in quanto non c'è più margine per concessioni tariffarie

Preferenze agricole a favore dei maggiori PTM.
Principali prodotti soggetti a vincoli quantitativi (2002)

	Contingenti		Quantità di riferimento		Potenziale applicazione di QR
	Prodotto	**Contingente (t)**	**Prodotto**	**QR (t)**	**Prodotto**
Turchia	Pomodoro concentrato	30.000	n.p.	n.p.	n.p.
	Cocomeri	14.000			
	Pomodoro preparato	8.000			
	Cipolle	2.000			
Tunisia	Olio di oliva	50.000	Mandorle	1.120	Pomodori
	Arance	35.123	Albicocche	2.240	Capperi
	Patate	16.800	Arance non fresche	1.680	Aglio
	Pomodoro concentrato	4.000			Asparagi
Marocco	Arance	380.800	Albicocche conservate 1	7.560	Olive
	Pomodori	168.757	Albicocche conservate 2	7.200	Capperi
	Mandarini e clementine	168.000	Peperoni	3.360	Fagioli
	Cetrioli	5.600	Agrumi non freschi	1.120	Piselli
Israele	Fiori recisi	19.500	Avocadi	37.200	Pompelmi
	Succo d'arancia	92.600	Succo di pompelmo	34.440	Datteri
	Arance	200.000	Spicchi di pompelmo	21.440	Manghi ed altri
	Mandarini	21.000	Uva da tavola	2.280	tropicali
Egitto	Patate di primizia	130.000	n.p.	n.p.	n.p.
	Cipolle secche	16.000*			
	Fagiolini	15.000*			
	Arance	50.000			

n.p.: misura non prevista
1. Contingenti previsti dal protocollo agricolo dell'AAEM non ancora in vigore (1° anno di implementazione)
*. Contingenti globali comprensivi anche di altri ortaggi e legumi
Fonte: Decisione 98/223/CE (Consiglio CE-Turchia, 1998); Decisione 2000/822/CE (Consiglio Europeo, 2000a); AAEM UE-Marocco (Consiglio e Commissione Europei, 2000a); AAEM UE-Israele (Consiglio e Commissione Europei, 2000b); AAEM UE-Egitto (Commissione Europea, 2001a); Reg. (CE) 747/2001 (Consiglio Europeo, 2001a).

AAEM: trattamento del commercio agricolo (3)

Concessioni PTM: introduzione di un regime preferenziale vs. l'UE, nel rispetto dei vincoli posti dalle politiche nazionali

- **significativa copertura dei flussi tradizionali di commercio** (1. Meno estesa delle concessioni UE. 2. Prodotti in prevalenza "di base" – cereali, latte, caseari, semi oleosi, alimenti per animali) per i quali
- **riduzione delle tariffe *ad valorem*** (meno rilevante della riduzione concessa dall'UE)

Limitazioni da parte PTM:

Contingenti tariffari all'importazione di cereali, lattiero-caseari, altri prodotti di base, semi oleosi.

Agricoltura e commercio dei PTM nello scenario EuroMed

- Rilevanza del settore per molti PTM
- Rilevanza dell'export agroalimentare verso l'UE
- Rilevanza delle potenziali importazioni di prodotti agroalimentari di base e trasformati

[C. dell'Aquila - Roma, 6 aprile 2004]

Agricoltura e pol. agraria dei PTM (1)

Caratteristiche / problemi:

- **Dualismo delle strutture agrarie**, fortemente polarizzate tra grandi aziende rivolte al mercato e piccole unità familiari di sussistenza
  (in base ai paesi, a causa di fattori istituzionali, insufficienti riforme agrarie, sostegno a comparti esportatori)
- **Polarizzazione della produzione su cereali e ortofrutticoli**
  (influenzata dalle necessità interne, l'ambiente mediterraneo, i trend dei prezzi mondiali, la diversa apertura dei mercati internazionali dei cereali (e prodotti di base) rispetto a quelli ortofrutticoli (e mediterranei))
- **Fragilità degli ecosistemi**, e forte pressione sulle risorse naturali
  (scarsità di terra fertile e acqua soddisfacente, ingente utilizzo di input chimici, rotazioni intensive, sfruttamento dei suoli)
- **Preoccupazioni di sicurezza alimentare**
  - **Crescenti consumi alimentari** (crescita della popolazione, urbanizzazione, alta elasticità della domanda al reddito, cambiamenti della dieta)
  - **Debolezza dell'offerta** (politiche economiche penalizzanti, disponibilità di importazioni a basso costo – spesso esplicitamente o implicitamente sussidiate (UE, USA)
  - **Deficit della bilancia agroalimentare** (crescita dei consumi, debolezza dell'offerta, limitata protezione e sostegno ad alcuni comparti, protezione commerciale e sostegno ai produttori in paesi potenziali acquirenti)

Agricoltura e pol. agraria dei PTM (2)

Orientamenti delle politiche:

- fornire servizi alle grandi aziende
- fornire sostegni all'agricoltura di sussistenza
- ridurre la protezione commerciale dei comparti produttivi di prodotti di base
- ridurre i differenziali di protezione rispetto ai settori industriali
- ridurre i sussidi alimentari

Orientamenti sostenuti dal FMI, Banca Mondiale e, nell'ambito del PEM, dall'UE

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Commercio agricolo dei PTM (1)

Commercio agroalimentare e totale

Quota rilevante degli scambi agroalimentari/totali

- 12,9% delle importazioni e 12,3% delle esportazioni dei PTM
- quote leggermente declinanti negli anni '90
- profonde differenziazioni tra paesi:
  - esportazioni: da Algeria (0,4%) a Turchia (17%) e Marocco (25,6%)
  - importazioni: da Israele (6,6%) e Turchia (7,3%) a Algeria (29%)

Paesi preminenti, in termini di quota sul volume degli scambi dei PTM (E + I):

- **Commercio totale:** Turchia (31,4%) e Israele (23,5%), di gran lunga; poi Algeria (9,2%), Egitto (9,1%), Marocco (7%) e Tunisia (6,4%)
- **Commercio agroalimentare:** Turchia (27,5%), Egitto (15,3%), Israele (11,1%), Marocco (10,7%) e Algeria (10%).

PTM: commercio totale e agroalimentare per paese (1999 e var/1990)

	Total trade				Total agro-food trade			
	IMPORTS 98-99	Var % 98-99/90-91	EXPORTS 98-99	Var % 98-99/90-91	IMPORTS 98-99	Var % 98-99/90/91	EXPORTS 98-99	Var % 98-99/90/91
Algeria	9.587	9,4	10.913	-18,3	2.786	20,9	42	-21,5
Cyprus	3.659	34,3	1.030	7,9	732	156,9	505	58,5
Egypt	16.934	94,2	3.788	21,3	3.747	30,1	583	38,5
Israel	29.050	80,2	23.430	95,5	1.927	48,5	1.207	-2,8
Jordan	3.777	47,7	1.792	63,2	801	9,1	241	56,9
Lebanon	6.633	92,1	739	39,3	1.100	36,1	144	8,2
Malta	2.761	35,4	1.849	55,0	306	41,3	53	32,6
Morocco	9.606	39,2	5.963	39,9	1.505	83,2	1.525	24,6
Palestine	400	27,2	100	0,0	69	83,2	82	13,6
Syria	3.864	49,5	3.176	-16,9	845	13,3	865	25,6
Tunisia	8.375	56,6	5.783	60,0	847	51,8	604	27,3
Turkey	43.311	99,8	26.781	101,7	3.166	61,5	4.624	32,1
TOTAL	**137.578**	**69,9**	**85.344**	**48,9**	**17.831**	**40,9**	**10.475**	**25,9**

Source: FAO

Commercio agricolo dei PTM (2)

Saldi normalizzati e composizione merceologica

Saldo normalizzato (SN) per tutti i PTM negativo (1999, - 24.8%)

- leggermente declinante negli anni '90
- molto differenziato tra paesi:
  - unici SN positivi: Turchia (22,6%), Marocco (1,2%) e Palestina (8,6%)
  - peggiori SN negativi: Algeria (-97%), Egitto (-72%) e Libano (-77,5%)

Quote per prodotto su totale agroalimentare

importazioni: Cereali e derivati (24%), Oli e grassi animali e vegetali (11.8%), Tabacco (8.1%)

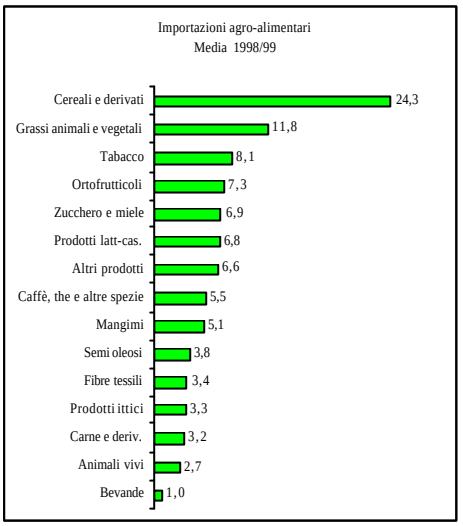
esportazioni: Ortofrutta (42%), Tabacco (9.6%), Pesca (8.9%)

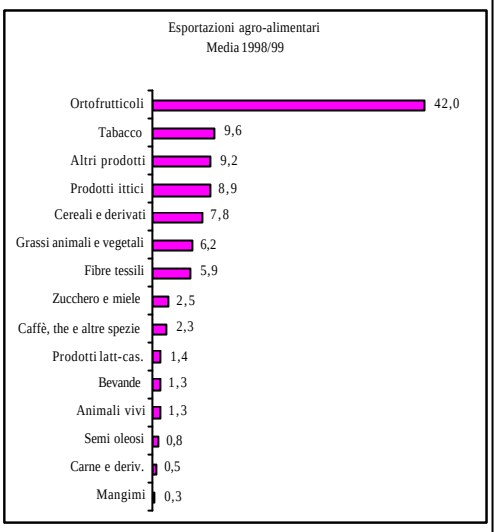
SN per prodotto

positivo solo per Ortofrutta (55.9%) e Pesca (24.6%)

associazione**AlessandroBartola**

Composizione delle importazioni e esportazioni agroalimentari dei PTM (1998-99)





associazione**AlessandroBartola**

PTM: saldi normalizzati agroalimentari per gruppi di prodotti (1990-99)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Altri prodotti	-4,0	-1,5	-10,6	-11,9	-12,5	-18,6	-26,8	-30,4	-15,5	-6,8
Animali vivi	22,1	6,5	-21,7	-9,3	-23,8	-53,7	-33,5	-27,7	-44,0	-56,9
Bevande	16,1	7,7	1,6	1,1	3,8	13,2	18,2	7,8	-1,5	-13,3
Caffè, the e altre spezie	-58,9	-70,3	-65,8	-48,2	-62,2	-59,0	-54,2	-52,6	-59,9	-61,7
Carne e deriv.	-73,7	-75,1	-68,6	-69,7	-68,8	-79,7	-74,6	-72,9	-80,1	-83,6
Cereali e derivati	-92,3	-68,0	-64,9	-81,7	-75,5	-77,4	-74,6	-66,8	-67,2	-74,6
Fibre tessili	5,3	2,4	-17,3	-12,7	3,6	-24,0	-14,9	-26,1	-19,0	1,3
Grassi animali e vegetali	-56,5	-40,6	-56,1	-56,4	-52,1	-55,9	-63,2	-50,3	-57,7	-45,3
Mangimi	-92,9	-86,1	-88,6	-89,2	-89,0	-88,3	-88,0	-89,9	-94,0	-91,9
Ortofrutticoli	66,4	63,3	57,8	64,4	55,1	54,8	57,7	58,9	58,3	55,9
Prodotti ittici	48,7	49,6	42,0	44,5	39,3	41,4	27,8	24,6	24,6	24,6
Prodotti latt-cas.	-84,0	-82,2	-85,6	-83,8	-82,4	-81,5	-74,8	-72,0	-75,3	-77,4
Semi oleosi	-73,2	-69,4	-63,1	-63,5	-72,1	-81,1	-80,4	-81,4	-78,6	-76,0
Tabacco	-10,9	-3,8	-27,0	-24,1	-19,7	-18,3	-8,0	-9,2	-12,4	-17,1
Zucchero e miele	-92,9	-81,0	-58,9	-51,7	-51,3	-69,8	-71,6	-62,7	-69,1	-64,7
Totale agroalimentare	**-25,5**	**-15,6**	**-24,5**	**-25,6**	**-25,2**	**-30,0**	**-28,9**	**-25,9**	**-27,2**	**-24,7**

Fonte: elaborazioni INEA su dati FAO

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Commercio agricolo PTM-UE (1)

Commercio agroalimentare, totale e SN

Quota rilevante degli scambi agroalimentari/totali

- 7,8% delle importazioni e 9,6% delle esportazioni dei PTM
- quote leggermente declinanti negli anni '90

Quote per paese su totale agroalimentare da/verso l'UE

importazioni: Algeria (18.8%), Egitto (13,9%), Turchia (13.2%), Israele (9.2%)
esportazioni: Turchia (41.7%), Marocco (21.8), Israele (16,5%), Tunisia (8.3%)

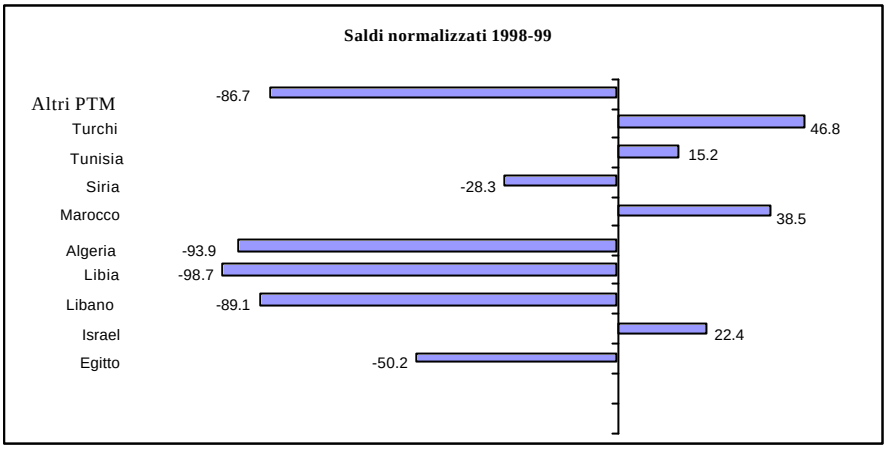
SN per tutti i PTM negativo (1999, - 6,5%)

- leggermente crescente negli anni '90
- molto differenziato tra paesi:
  - unici SN positivi: Turchia (46.5%), Marocco (38.5%), Israele (22.4%), Tunisia (15.2%), quest'ultimo in miglioramento nei '90
  - peggiori SN negativi: Algeria (-94%) e Libano (-89%)

PTM vs. UE: commercio totale e agroalimentare per paese

	Totale			Agro-Alimentare		
	1988-89	1994-95	1998-99	1988-89	1994-95	1998-99
	IMPORTAZIONI					
Algeria	4.156.005	4.642.490	5.088.648	902.155	1.000.724	1.003.743
Egitto	3.635.813	4.702.387	7.367.686	729.735	627.496	741.440
Israele	4.776.499	9.164.763	11.233.157	260.906	440.251	490.810
Libano	829.735	2.309.616	2.765.056	179.555	326.856	422.521
Libia	2.787.203	2.123.042	2.428.284	440.232	405.592	476.815
Marocco	2.849.588	4.517.849	6.486.509	196.085	407.355	454.192
Siria	705.520	1.465.036	1.530.269	189.979	197.858	200.688
Tunisia	2.243.756	3.947.176	5.810.932	225.320	288.873	287.082
Turchia	5.021.719	10.595.909	20.065.349	292.315	555.489	706.763
PTM	29.148.373	47.365.434	66.947.065	3.644.108	4.556.848	5.165.197
	ESPORTAZIONI					
Algeria	4.468.036	4.609.928	5.473.990	20.413	26.648	31.398
Egitto	2.036.822	2.483.165	2.355.377	161.091	211.084	246.018
Israele	2.875.985	4.263.141	7.073.440	709.121	593.345	774.292
Libano	105.145	100.322	181.635	29.584	18.067	24.416
Libia	5.763.963	5.877.624	6.251.113	2.460	16.402	3.215
Marocco	2.464.185	3.849.952	5.372.259	669.104	850.426	1.022.756
Siria	596.409	1.651.809	1.811.029	40.352	148.689	112.175
Tunisia	1.748.748	3.193.746	4.515.175	225.532	370.408	389.886
Turchia	4.915.222	8.370.361	14.238.370	892.877	1.552.303	1.952.583
PTM	25.886.646	36.095.177	48.558.948	2.900.530	3.935.112	4.674.405

PTM vs. UE:
SN agroalimentari per paese (1998-99)



Fonte: elaborazioni INEA su dati EUROSTAT

associazione**AlessandroBartola**

Commercio agricolo PTM-UE (2)

Composizione merceologica e per partner UE

Quote per prodotto su totale agroalimentare da/verso l'UE
importazioni: Cereali e derivati (20%), Zucchero (12,9%), Lattiero-caseari (12.8%), Altri alimenti (11%)

esportazioni: Ortofrutta fresca (16,6%), Ortofrutta trasformata (15,4%), Ortofr. secca (14,9%), Pesce fresco e conserv. (12,4%), Agrumi (8.9%)

I flussi tendono ad essere concentrati per sia per prodotto che per paese di origine/destinazione.
Quote elevate degli scambi riguardano un numero ristretto di coppie prodotti/paesi

associazione**AlessandroBartola**

PTM: composizione delle importazioni agroalimentari dall'UE (1998-99)

	valore 000 euro	quota	quota cumulata	Primo partner UE paese	Quota
Cereali	712.277	13,3	13,3	Francia	55,8
Zucchero e prod. Dolc.	686.130	12,9	26,2	Francia	27,3
Prodotti lattiero-caseari	684.602	12,8	39,0	Francia	42,6
Altri prod. dell'ind. alim.	584.922	11,0	50,0	Francia	25,5
Olii e grassi	503.817	9,4	59,4	Spagna	32,6
Derivati dei cereali	362.204	6,8	66,2	Italia	33,8
Carni fresche e congelate	292.478	5,5	71,7	Irlanda	65,1
Panelli, farine di semi oleosi	242.104	4,5	76,2	Italia	17,4
Animali vivi per uso alim.	226.912	4,2	80,4	Germania	37,7
Bevande	223.912	4,2	84,6	Regno Unito	49,4
Pesce lavorato e conservato	134.780	2,5	87,2	Paesi Bassi	37,2
Legumi ed ortaggi freschi	124.361	2,3	89,5	Paesi Bassi	63,3
Vegetali filamentosi greggi	109.200	2,0	91,5	Grecia	92,1
Ortaggi trasformati	76.626	1,4	93,0	Italia	29,5
Tabacco greggio	62.443	1,2	94,1	Italia	45,7
Frutta trasformata	47.964	0,9	95,0	Spagna	21,1
Prodotti della selvicoltura	47.513	0,9	95,9	Finlandia	34,6
Carni preparate	42.426	0,8	96,7	Paesi Bassi	32,6
Altri prodotti	39.917	0,7	97,5	Francia	20,9
Fiori e piante ornamentali	27.354	0,5	98,0	Paesi Bassi	59,6
Altri comparti	107.556	2,0	100,0		
Totale Agroalimentare	**5.339.492**	**100,0**		**Francia**	**26,5**

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

associazione**AlessandroBartola**

PTM: composizione delle esportazioni agroalimentari verso l'UE (1998-99)

	valore 000 euro	quota	quota cumulata	Primo partner UE I paese	Quota
Frutta secca	698.303	14,9	14,9	Germania	39,4
Legumi ed ortaggi freschi	460.441	9,8	24,7	Francia	45,2
Frutta trasformata	443.549	9,5	34,2	Germania	33,2
Pesce lavorato e conservato	432.279	9,2	43,4	Spagna	43,8
Agrumi	370.204	7,9	51,3	Regno Unito	27,8
Frutta fresca	318.181	6,8	58,1	Francia	47,7
Olii e grassi	305.011	6,5	64,6	Italia	65,7
Ortaggi trasformati	277.988	5,9	70,5	Francia	28,5
Vegetali filamentosi greggi	193.807	4,1	74,7	Italia	53,0
Fiori e piante ornamentali	174.954	3,7	78,4	Paesi Bassi	65,6
Prod. della caccia e della pesca	149.724	3,2	81,6	Italia	33,3
Tabacco greggio	129.165	2,8	84,4	Germania	38,1
Altri prod. dell'ind. Alim.	118.957	2,5	86,9	Francia	25,0
Carni fresche e congelate	97.046	2,1	89,0	Germania	56,1
Caffè, tè, droghe e spezie	78.737	1,7	90,6	Germania	31,8
Cereali	73.414	1,6	92,2	Italia	36,9
Zucchero e prodotti dolciari	59.125	1,3	93,5	Germania	29,2
Bevande	58.504	1,2	94,7	Germania	38,9
Semi e frutti oleosi	47.937	1,0	95,7	Spagna	27,4
Pannelli, farine di semi oleosi	40.941	0,9	96,6	Spagna	36,6
Altri comparti*	158.570	3,4	100,0		
Totale Agroalimentare	**4.686.833**	**100,0**		**Germania**	**19,7**

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

PTM: grado di specializzazione delle esportazioni agroalimentari verso l'UE (rispetto alla struttura delle importazioni UE (1998-99))

	PTM	Algeria	Egitto	Israele	Libano	Libia	Marocco	Siria	Tunisia	Turchia
Legumi ed ortaggi freschi	**14.0**	0.1	27.3	10.5	0.3	1.0	17.0	3.7	0.7	1.3
Agrumi	**9.4**	0.1	1.2	11.7	0.1	0.0	13.2	0.0	1.9	2.8
Frutta secca	**7.0**	0.1	0.0	0.0	0.1	0.0	0.1	0.0	0.1	17.4
Ortaggi trasformati	**4.4**	0.5	0.6	1.8	3.9	0.0	5.6	0.6	0.2	5.3
Fiori e piante ornamentali	**2.9**	0.0	0.2	15.3	1.4	0.0	0.4	0.0	0.1	0.6
Vegetali filamentosi greggi	**2.6**	0.0	15.7	1.6	0.0	0.0	0.1	44.3	0.0	0.7
Frutta trasformata	**2.5**	0.0	0.1	2.3	0.5	0.0	1.0	0.1	0.0	4.3
Olii e grassi	**1.7**	0.0	0.0	0.0	0.5	0.0	0.3	0.1	15.0	1.0
Altri prodotti	**1.7**	0.0	3.1	5.2	1.3	0.0	0.3	3.8	0.5	1.0
Legumi ed ortaggi secchi	**1.2**	0.4	8.5	0.2	0.5	0.0	0.3	1.3	0.1	1.4
Frutta fresca	**1.1**	7.6	0.5	2.3	0.1	0.2	0.7	0.0	2.0	0.7
Prodotti della caccia e della pesca	**1.0**	0.8	0.1	0.3	0.1	3.5	2.6	0.1	1.7	0.5

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

associazione**AlessandroBartola**

UE: grado di specializzazione delle esportazioni agroalimentari verso i PTM (rispetto alla struttura delle esportazioni UE* (1998-99))

	UE	Austria	Belgio e Luss.	Danimarca	Finlandia	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Italia	Paesi Bassi	Portogallo	Regno Unito
Vegetali filamentosi greggi	**5.02**	0.1	0.1	0.0	0.0	0.1	0.3	4.7	0.0	2.5	0.2	1.4	0.4
Cereali	**4.42**	8.9	9.1	0.9	0.0	4.0	6.8	1.0	3.1	2.5	3.6	2.9	3.6
Animali vivi per uso alimentare	**3.41**	1.9	4.0	11.2	0.0	3.5	9.4	0.3	10.5	8.6	2.9	0.0	0.6
Zucchero e prodotti dolciari	**1.92**	0.7	2.2	1.0	0.3	3.4	1.1	1.7	0.7	3.5	1.0	12.9	2.2
Olii e grassi	**1.74**	0.1	0.6	1.7	0.4	6.8	0.6	1.4	0.0	1.3	1.5	2.8	0.9
Altri prodotti	**1.74**	0.5	4.3	0.5	0.0	2.0	1.5	1.1		3.0	1.1	0.4	12.7
Pannelli, farine di semi oleosi	**1.53**	0.5	1.8	5.1	0.0	1.2	0.8	1.6	0.5	9.1	0.8	2.9	2.0
Prodotti lattiero-caseari	**1.44**	3.8	2.7	2.1	1.7	2.3	1.2	0.8	0.3	0.3	1.3	0.7	1.6
Tabacco greggio	**1.36**	0.0	0.0	0.0	0.0	0.5	0.1	0.6	0.0	4.4	0.0	6.5	0.3
Derivati dei cereali	**1.26**	0.3	0.6	1.2	0.0	1.1	1.3	0.5	0.5	1.5	1.3	0.3	1.6
Legumi ed ortaggi freschi	**1.20**	0.0	0.7	23.4	0.0	0.8	1.4	0.4	169.3	0.0	1.9	0.0	16.3
Legumi ed ortaggi secchi	**1.15**	0.3	0.0	1.1	0.0	1.7	0.6	0.4	113.1	0.4	0.4	0.1	2.0
Frutta secca	**1.04**	0.6	1.3	0.8	1.0	2.2	0.4	0.7	0.0	0.4	0.4	2.5	2.6

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

*** esportazioni intra -UE escluse**

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Somiglianza nel commercio PTM-UE (1)

Somiglianza dell'export di PTM e UE verso l'UE

- **globale PTM :** massima somiglianza delle esportazioni con la Spagna (46.1), seguita dalla Grecia (43.6). Per alcuni paesi meridionali dell'UE – Italia (30.9), Portogallo (27.2) e Francia (22.4) – l'indice è leggermente inferiore alla media UE (e anche inferiore al valore dell'Olanda (32.6)).
- **singoli PTM:** Marocco è massimamente somigliante con Spagna (43.4), Turchia con Grecia (41.3) e Israele con l'Olanda (37.4) e Spagna (36.3). Altre somiglianze relativamente forti riguardano Marocco con Portogallo e con Grecia.

Somiglianza dell'export di PTM e UE verso l'UE (1998-99)

	PTM	Algeria	Egitto	Israele	Libano	Libia	Marocco	Siria	Tunisia	Turchia
Spagna	**46,1**	12,3	14,8	36,3	19,0	6,8	43,4	6,3	18,6	28,7
Grecia	**43,6**	11,3	11,2	19,6	17,7	2,6	26,6	7,1	31,0	41,3
Paesi Bassi	**32,6**	10,6	14,2	37,4	21,4	6,4	21,3	6,4	8,1	23,2
Italia	**30,9**	12,6	12,3	24,1	21,3	4,8	18,5	5,9	10,6	24,9
Portogallo	**27,2**	21,1	11,7	14,7	18,3	6,5	27,9	6,6	12,1	20,1
Belgio e Luss.	**25,2**	10,9	15,8	25,3	19,5	7,3	17,3	6,1	7,8	19,7
Germania	**22,9**	12,6	13,7	21,5	21,0	5,7	16,4	6,8	7,2	19,5
Francia	**22,4**	13,8	18,1	19,6	20,5	6,3	15,9	6,8	9,7	17,4
Regno Unito	**22,1**	14,1	12,7	17,5	19,8	9,6	19,9	6,7	11,2	15,8
Svezia	**21,2**	15,6	10,8	17,8	18,5	9,8	22,3	5,7	7,3	16,0
Danimarca	**20,1**	12,5	9,0	15,0	13,5	6,9	22,5	6,1	8,6	12,8
Austria	**18,8**	12,6	11,3	22,0	18,3	4,9	12,9	5,7	5,3	16,2
Irlanda	**13,9**	11,1	8,1	15,3	10,9	8,4	11,1	4,3	6,3	9,5
Finlandia	**12,1**	22,5	7,7	11,2	16,9	7,1	9,8	3,9	4,7	10,0
UE	**33,5**	**13,7**	**16,5**	**29,4**	**22,9**	**7,2**	**24,1**	**7,0**	**11,1**	**24,6**

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

Somiglianza nel commercio PTM-UE (2)

Somiglianza dell'export di PTM e Italia verso l'UE

- **globale agroalimentare:** massima somiglianza con l'Italia di Turchia (24,9) e Israele (24,1), seguite da Libano e Marocco.
- **singoli prodotti:**
  - frutta trasformata, succhi di frutta, olio di oliva e legumi e ortaggi conservati danno il maggior contributo all'indice di somiglianza PTM-Italia
  - questi non sono prodotti nei quali la specializzazione dei PTM, in aggregato, è massima (cfr. tab. precedente), ma nei quali c'è una notevole specializzazione dei PTM più "temibili" (Turchia, Israele, Marocco, Tunisia)

Somiglianza dell'export di PTM e Italia verso l'UE (1998-99)

	Italia		PTM		Indice Italia / PTM	
	Valore (.000 euro)	Posizione in graduatoria	Valore (.000 euro)	Posizione in graduatoria	(valore)	(quota)
Frutta preparata o conservata	266.320	7	276.620	2	2,883	9,3
Succhi di frutta	195.252	13	109.229	16	2,114	6,8
Olio di oliva vergine	159.480	17	236.728	4	1,727	5,6
Legumi e ortaggi conserv. o preparati	120.944	23	178.670	6	1,309	4,2
Tabacchi greggi	111.261	26	129.165	13	1,205	3,9
Uva da tavola	317.893	5	54.567	22	1,164	3,8
Altri prodotti alimentari	113.610	25	53.660	24	1,145	3,7
Altri legumi e ortaggi	94.343	30	53.804	23	1,021	3,3
Pomodori	88.628	33	141.894	12	0,959	3,1
Panelli, farine e mangimi	84.077	36	40.941	32	0,874	2,8
Conserve di pomodoro e pelati	451.964	1	36.607	34	0,781	2,5
Zucchero e altri prod. saccariferi	72.835	42	35.578	36	0,759	2,5
Altra frutta secca	66.003	44	534.122	1	0,715	2,3
Fragole e piccoli frutti	69.317	43	31.864	38	0,680	2,2
Altro olio di oliva	56.155	51	57.750	21	0,608	2,0
Altri comparti	6.968.889		2.715.638			
Totale Agroalimentare	**9.236.968**		**4.686.833**		**30,9**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

Complementarità delle esportazioni UE (extra UE) con le importazioni PTM dall'UE

- **globale UE/singoli PTM:**
  massima complementarità con Israele (56.4, Cipro e Malta escluse), seguita dalla Turchia (50).
- **singoli UE/globale PTM:**
  - gli esportatori meglio allineati alle importazioni dei PTM dall'UE sono Belgio (61), Germania (58), Olanda (52) e Francia (51). La Francia è anche il principale partner commerciale dell'aggregato
  - l'UE meridionale (assieme a Finlandia e Irlanda) presenta i più bassi rating di complementarità

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Complementarità delle esportazioni UE* con le importazioni PTM dall'UE (1998-99)

	PTM	Algeria	Egitto	Israele	Libano	Libia	Marocco	Siria	Tunisia	Turchia
Belgio e Lussemburgo	**60,7**	45,0	40,7	54,2	47,9	38,5	36,5	37,9	43,8	41,6
Germania	**58,2**	37,4	43,2	55,3	45,0	33,2	43,4	27,2	40,2	49,7
Paesi Bassi	**51,7**	31,4	36,5	46,2	45,4	27,5	34,2	28,2	30,3	42,9
Francia	**51,1**	34,6	38,3	39,3	38,7	23,7	34,8	23,6	33,6	38,7
Danimarca	**40,8**	24,1	30,8	39,2	38,9	21,6	29,2	23,7	21,2	35,3
Austria	**40,3**	25,6	28,1	47,6	38,4	23,8	27,8	20,8	28,5	33,1
Regno Unito	**39,5**	24,0	25,8	45,5	36,3	17,5	23,3	22,1	24,5	37,8
Svezia	**38,8**	24,5	25,1	42,9	32,4	19,9	31,8	23,3	25,2	40,2
Spagna	**35,9**	22,5	24,7	35,4	31,2	22,8	27,4	15,8	27,0	29,5
Finlandia	**35,8**	24,0	27,3	38,0	34,6	20,8	28,6	23,0	22,9	34,5
Italia	**34,5**	20,2	21,6	35,8	35,5	24,4	19,7	16,9	20,5	28,9
Portogallo	**32,2**	21,5	21,7	28,7	29,0	25,2	25,2	11,7	23,9	26,3
Irlanda	**30,9**	16,6	39,2	34,4	27,8	10,9	17,6	14,3	14,5	33,6
Grecia	**27,1**	16,9	20,4	24,9	23,8	16,4	18,9	11,5	21,5	31,9
UE	**56,3**	**33,4**	**39,0**	**56,4**	**49,1**	**27,1**	**35,8**	**26,1**	**35,2**	**50,0**

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

*** esportazioni intra -UE escluse**

Complementarità nel commercio PTM-Italia

Complementarità delle esportazioni italiane (extra UE) con le importazioni PTM dall'UE

- **globale agroalimentare:** massima complementarità con l'Italia di Israele (35,8), Libano (35,5) e Turchia (28,9) (escludendo Cipro e Malta).
- **singoli prodotti:**
  - derivati di frumento, "altri prodotti alimentari", liquori, prodotti dolciari, zucchero e derivati danno il maggior contributo all'indice di complementarità PTM-Italia
  - problemi dell'indice di complementarità

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Complementarità delle esportazioni italiane* con le importazioni PTM dall'UE (1998-99).

Contributo percentuale all'indice globale

Italia / Algeria		**Italia / Israele**	
Altri prodotti alimentari	12,7	Prodotti da forno	10,1
Farina e altri derivati di fr. tenero	10,4	Prodotti dolciari a base di cacao	7,6
Tabacchi greggi	8,9	Altri prodotti alimentari	7,2
Zucchero e altri prod. saccariferi	8,9	Acquaviti e liquori	6,0
Panelli, farine e mangimi	8,1	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,0
Italia / Egitto		**Italia / Turchia**	
Altri prodotti alimentari	11,9	Prodotti dolciari a base di cacao	9,4
Tabacchi greggi	8,5	Altri prodotti alimentari	8,9
Zucchero e altri prod. saccariferi	8,3	Acquaviti e liquori	7,5
Panelli, farine e mangimi	8,1	Prodotti da forno	7,4
Oli di semi e grassi vegetali	6,4	Riso lavorato	6,9
Italia / Libano		**Italia / PTM**	
Prodotti da forno	10,0	Farina e altri derivati di fr. tenero	8,3
Prodotti dolciari a base di cacao	7,7	Altri prodotti alimentari	7,5
Altri prodotti alimentari	7,2	Acquaviti e liquori	6,3
Acquaviti e liquori	6,1	Prodotti dolciari a base di cacao	5,5
Riso lavorato	5,6	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,2

Fonte: Elaborazioni INEA su dati Eurostat

*** esportazioni intra -UE escluse**

Effetti degli accordi sugli scambi (1)

- **Attualmente trascurabili**
- **Nella prospettiva di una effettiva liberalizzazione (anche assumendo che i PTM riescano a sfruttarla), nel breve-medio periodo...**
  - **PTM:** **significativo peggioramento della bilancia agroalimentare con l'UE**
  - **UE:** **limitato miglioramento della bilancia agroalimentare con i PTM**
  - **Italia:** **limitato peggioramento della bilancia agroalimentare con i PTM**
- **ma...**

Effetti degli accordi sugli scambi (2)

- **...per l'UE e l'Italia i problemi riguardano un numero limitato di comparti produttivi concentrati nelle regioni meridionali**
- **regioni con >40% della PLV in prodotti mediterranei:**
  - Italia: Liguria, Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia
  - Spagna: La Rioja, Andalusia, Murcia, Valencia, Isole Canarie, Isole Baleari
  - Francia: Languedoc-Rousillon, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Corsica
  - Portogallo: Algarve e Madeira
  - Grecia: Ioanissia e Peloponneso

(Alvarez-Coque 1999)

Conclusioni e linee di azione (1)

- Il PEM non ha ancora assunto un profilo adatto a raggiungere gli obiettivi che l'UE si prefigge (liberalizzare non basta, comunque non si liberalizza molto, problemi col MEDA...)

- L'agricoltura, come spesso accade, viene considerata a parte negli accordi e la liberalizzazione è agitata come obiettivo e ratio ispiratrice, ma subordinata alle politiche interne (e da entrambe le parti ci sono forti resistenze)

- In ambito Commissione la tesi è che il PEM crescerà e le agricolture dovranno inevitabilmente seguire la scia dei processi di integrazione economica tra le due sponde del Mediterraneo

[C. dell'Aquila -
Roma, 6 aprile 2004]

Conclusioni e linee di azione (2)

- perché la Commissione potrebbe sbagliare:
  - Il PEM potrebbe non crescere
  - Le parti potrebbero convenire che una totale liberalizzazione non conviene ai produttori di entrambe le sponde

- perché la Commissione potrebbe aver ragione:
  - L'impegno dell'UE verso il Mediterraneo potrebbe crescere, e con esso il PEM
  - Questo di per sé renderebbe più efficaci le pressioni dei PTM per liberalizzare gli accessi nei (pochi) comparti di loro rilevante interesse. E potrebbe creare migliori condizioni per la liberalizzazione da parte dei PTM
  - Nell'UE-25 il peso degli interessi agricoli delle regioni mediterranee si riduce
  - La liberalizzazione WTO potrebbe svuotare l'intera questione

Conclusioni e linee di azione (3)

Se la Commissione avrà ragione:

- Le protezioni reciproche verranno gradualmente ridotte, consentendo la nascita di un sistema agroalimentare mediterraneo realmente integrato
- Sulle basi attuali, tale sistema dovrebbe caratterizzarsi (almeno nel breve-medio periodo) per una relativa concentrazione dei flussi, sia dal punto di vista merceologico (dai PTM: ortaggi, alcune frutta e agrumi, loro trasformati, olio, forse alcune materie prime agricole; dall'UE: molti prodotti alimentari di base e trasformati) che geografico (paesi di origine/destinazione)
- Questo pone problemi specifici per prodotti e regioni meridionali dell'Unione, soprattutto per i produttori di basso livello qualitativo e con limitate capacità di interfacciarsi con i circuiti della distribuzione moderna

[C. dell'Aquila - Roma, 6 aprile 2004]

Conclusioni e linee di azione (4)

Che fare? La relativa lentezza del processo (potenzialmente aggravata dalle difficoltà dei PTM) può fornire margini per anticipare/correggere alcune dinamiche.

- avviare iniziative produttive/commerciali nei PTM, finalizzate a stabilire rapporti di fornitura con operatori europei e basi per la penetrazione nei mercati dei PTM
- attivare forme di cooperazione tra i produttori delle due sponde, finalizzate a coordinare le produzioni, migliorare le rispettive capacità competitive (quantità, gamma, rapporti con la GDO ecc.), sostenere gli operatori dei PTM nell'affrontamento delle barriere non tariffarie dell'UE,...
- migliorare la performance commerciale e distributiva delle nostre produzioni (dovremmo farlo comunque...)
- e il pubblico? Gli obiettivi del PEM dovrebbero beneficiare tutta l'Unione, ma gli svantaggi sono concentrati proprio nei prodotti delle regioni-ponte verso il Mediterraneo...